**I DOMENICA DI QUARESIMA [B]**

**Nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana**

Gesù è vero uomo. Come vero uomo il Signore lo pone alla prova. Dallo Spirito Santo è spinto nel deserto e in questa terra arida, senza vita, Lui, Dio, lascia che Satana lo tenti per quaranta giorni. Quaranta sono i giorni che i figli d’Israele impiegarono per percorrere tutta la terra di Canaan, mandati dal Signore per esplorarla. Essi si sono lasciati tentare dalle città fortificate e dai Giganti che avevano incontrato sul loro cammino e si rifiutarono di obbedire Dio. Per questa disobbedienza Dio li lasciò vagare nel deserto per quaranta anni, uno per ogni giorno in cui essi erano rimasti nella terra promessa. Ancora i figli d’Israele non sono pronti per obbedire in ogni comando del Signore. Ecco cosa dirà alla fine il Signore per bocca di Mosè: *“Abbiate cura di mettere in pratica tutti i comandi che oggi vi do, perché viviate, diveniate numerosi ed entriate in possesso della terra che il Signore ha giurato di dare ai vostri padri. Ricòrdati di tutto il cammino che il Signore, tuo Dio, ti ha fatto percorrere in questi quarant’anni nel deserto, per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che avevi nel cuore, se tu avresti osservato o no i suoi comandi. Egli dunque ti ha umiliato, ti ha fatto provare la fame, poi ti ha nutrito di manna, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto, per farti capire che l’uomo non vive soltanto di pane, ma che l’uomo vive di quanto esce dalla bocca del Signore. Il tuo mantello non ti si è logorato addosso e il tuo piede non si è gonfiato durante questi quarant’anni. Riconosci dunque in cuor tuo che, come un uomo corregge il figlio, così il Signore, tuo Dio, corregge te. Osserva i comandi del Signore, tuo Dio, camminando nelle sue vie e temendolo, perché il Signore, tuo Dio, sta per farti entrare in una buona terra: terra di torrenti, di fonti e di acque sotterranee, che scaturiscono nella pianura e sulla montagna; terra di frumento, di orzo, di viti, di fichi e di melograni; terra di ulivi, di olio e di miele; terra dove non mangerai con scarsità il pane, dove non ti mancherà nulla; terra dove le pietre sono ferro e dai cui monti scaverai il rame. Mangerai, sarai sazio e benedirai il Signore, tuo Dio, a causa della buona terra che ti avrà dato.*

*Guàrdati bene dal dimenticare il Signore, tuo Dio, così da non osservare i suoi comandi, le sue norme e le sue leggi che oggi io ti prescrivo. Quando avrai mangiato e ti sarai saziato, quando avrai costruito belle case e vi avrai abitato, quando avrai visto il tuo bestiame grosso e minuto moltiplicarsi, accrescersi il tuo argento e il tuo oro e abbondare ogni tua cosa, il tuo cuore non si inorgoglisca in modo da dimenticare il Signore, tuo Dio, che ti ha fatto uscire dalla terra d’Egitto, dalla condizione servile; che ti ha condotto per questo deserto grande e spaventoso, luogo di serpenti velenosi e di scorpioni, terra assetata, senz’acqua; che ha fatto sgorgare per te l’acqua dalla roccia durissima; che nel deserto ti ha nutrito di manna sconosciuta ai tuoi padri, per umiliarti e per provarti, per farti felice nel tuo avvenire. Guàrdati dunque dal dire nel tuo cuore: “La mia forza e la potenza della mia mano mi hanno acquistato queste ricchezze”. Ricòrdati invece del Signore, tuo Dio, perché egli ti dà la forza per acquistare ricchezze, al fine di mantenere, come fa oggi, l’alleanza che ha giurato ai tuoi padri. Ma se tu dimenticherai il Signore, tuo Dio, e seguirai altri dèi e li servirai e ti prostrerai davanti a loro, io attesto oggi contro di voi che certo perirete! Perirete come le nazioni che il Signore sta per far perire davanti a voi, se non avrete dato ascolto alla voce del Signore, vostro Dio”* (Dt 8,1-20). Ora la tentazione verrà al popolo di Dio dalla buona terra nella quale il Signore sta per farli entrare. In cosa consiste la tentazione? Avendo tutto dalla terra, essi avranno ancora bisogno del Signore? Avendo noi oggi il Dio scienza, abbiamo ancora bisogno del Signore? Avendo noi il Dio benessere abbiamo ancora bisogno del Signore? Avendo il Dio peccato, abbiamo ancora bisogno del Signore? Avendo noi oggi come Dio il pensiero dell’uomo, abbiamo ancora bisogno del Signore. Oggi l’uomo non è creatore di se stesso?

*E subito lo Spirito lo sospinse nel deserto e* *nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».*

Il Padre non solo permette che il Figlio suo venga tentato da Satana, permette che anche gli uomini lo tentino e questo all’ultimo istante prima di rendere lo spirito al Padre suo. Solo chi vince Satana potrà essere vero Maestro degli uomini e Cristo Gesù ha vinto Satana ogni piccola e grande tentazione, in ogni tentazione visibile e invisibile. Ha vinto anche la tentazione che voleva che lui si pronunciasse secondo verità su questioni spinosissime. Lui ha sempre risposto secondo verità, trattasi però di una verità data con somma sapienza e intelligenza. Anche i misteri del regno di Dio spesso li annunciava sotto forma di parabole. Gesù mai è stato schiavo di Satana. Sempre lo ha vinto. Sempre gli ha schiacciato la testa. Dopo aver vinto Satana, lui inizia ad annunciare il Vangelo di Dio. Qual è il primo annuncio di Cristo? Il tempo è compiuto. Ora per le profezie è venuto il tempo del loro compimento. Il regno di Dio è vicino. Per entrare nel regno annunciato da Cristo e che sta per venire, occorre convertirsi e credere nel Vangelo. Il Vangelo non è il pensero di questo o di quell’altro uomo nella Chiesa, sia esso collocato in alto o in basso. Il vangelo è il pensiero di Dio divenuto pensiero di Cristo, che deve divenire pensiero di ogni discepolo di Gesù. Va affermato con grande fortezza di Spirito Santo: il pensiero degli uomini non è il pensiero di Cristo, non è il pensiero di Dio, mai potrà essere considerato Vangelo. La Madre di Dio ci protegga da questo pericolo: far passare il pensiero degli uomini come pensiero di Dio.

***18 Febbraio 2024***